

Stabilità dei punti fissi

di una mappa scalare liscia.

Bibliografia

C. Mira, *Chaotic Dynamics*, World Scientific, Singapore (1987).

Esamineremo la stabilità degli equilibri di mappe scalari mediante il calcolo della derivata della funzione associata nel punto di equilibrio.

Consideriamo una funzione $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, sufficientemente derivabile e la mappa scalare associata

$$(1.1) \quad x_{n+1} = f(x_n)$$

Sia x_e un punto di equilibrio, cioè un punto fisso della mappa (1.1):

$$(1.2) \quad f(x_e) = x_e$$

Per studiare il comportamento della mappa in un intorno di x_e , sviluppiamo la funzione f in serie di Taylor in un intorno di x_e :

$$(1.3) \quad f(x) = f(x_e) + f'(x_e)(x-x_e) + \frac{f''(x_e)}{2!}(x-x_e)^2 + \dots + O((x-x_e)^n)$$

Tenendo conto delle (1.2), la mappa (1.1) si può scrivere

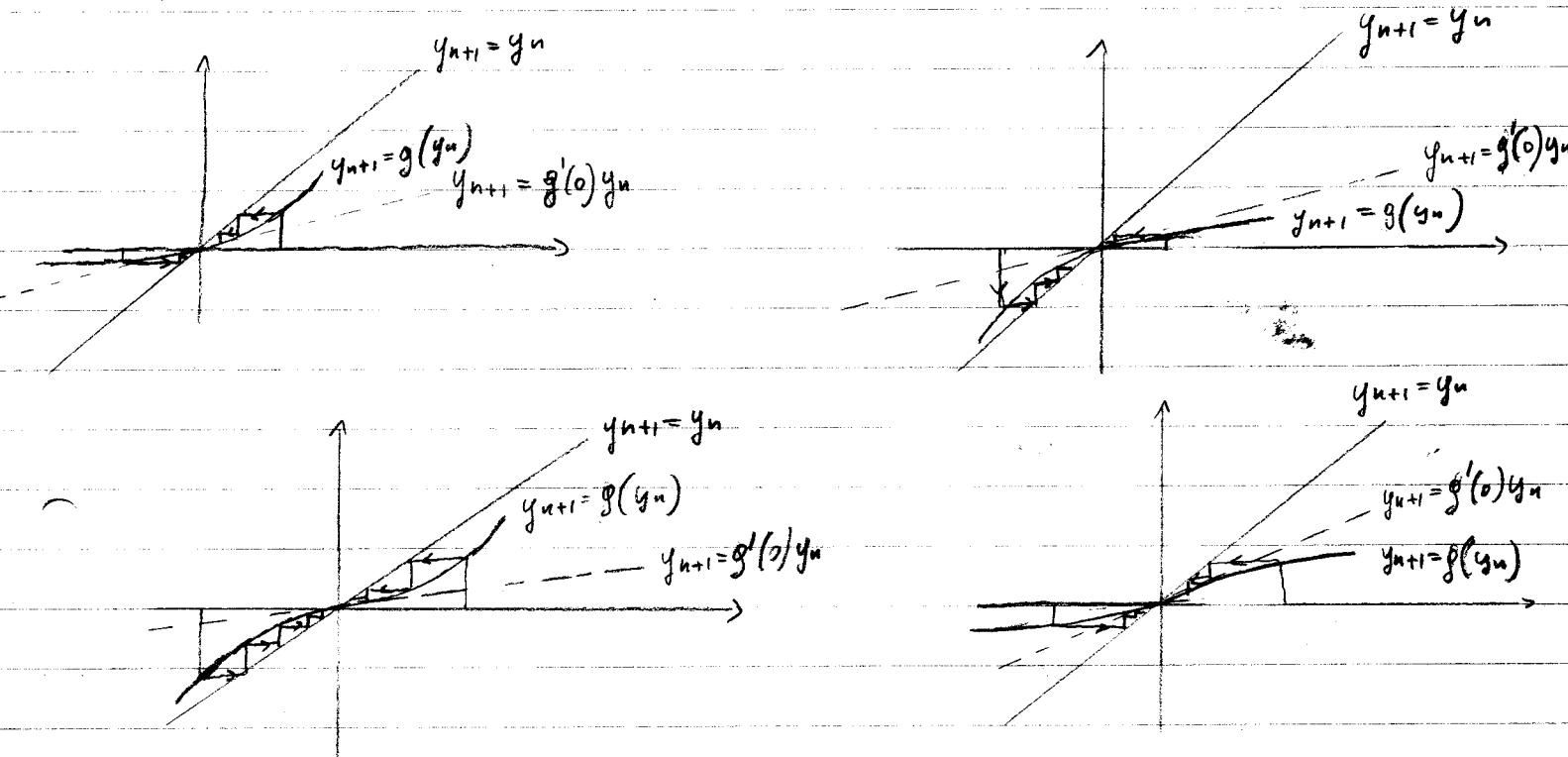
$$(1.4) \quad x_{n+1} = x_e + f'(x_e)(x_n - x_e) + o((x_n - x_e))$$

che, introducendo la variabile "scarto" $y_n := x_n - x_e$, diventa

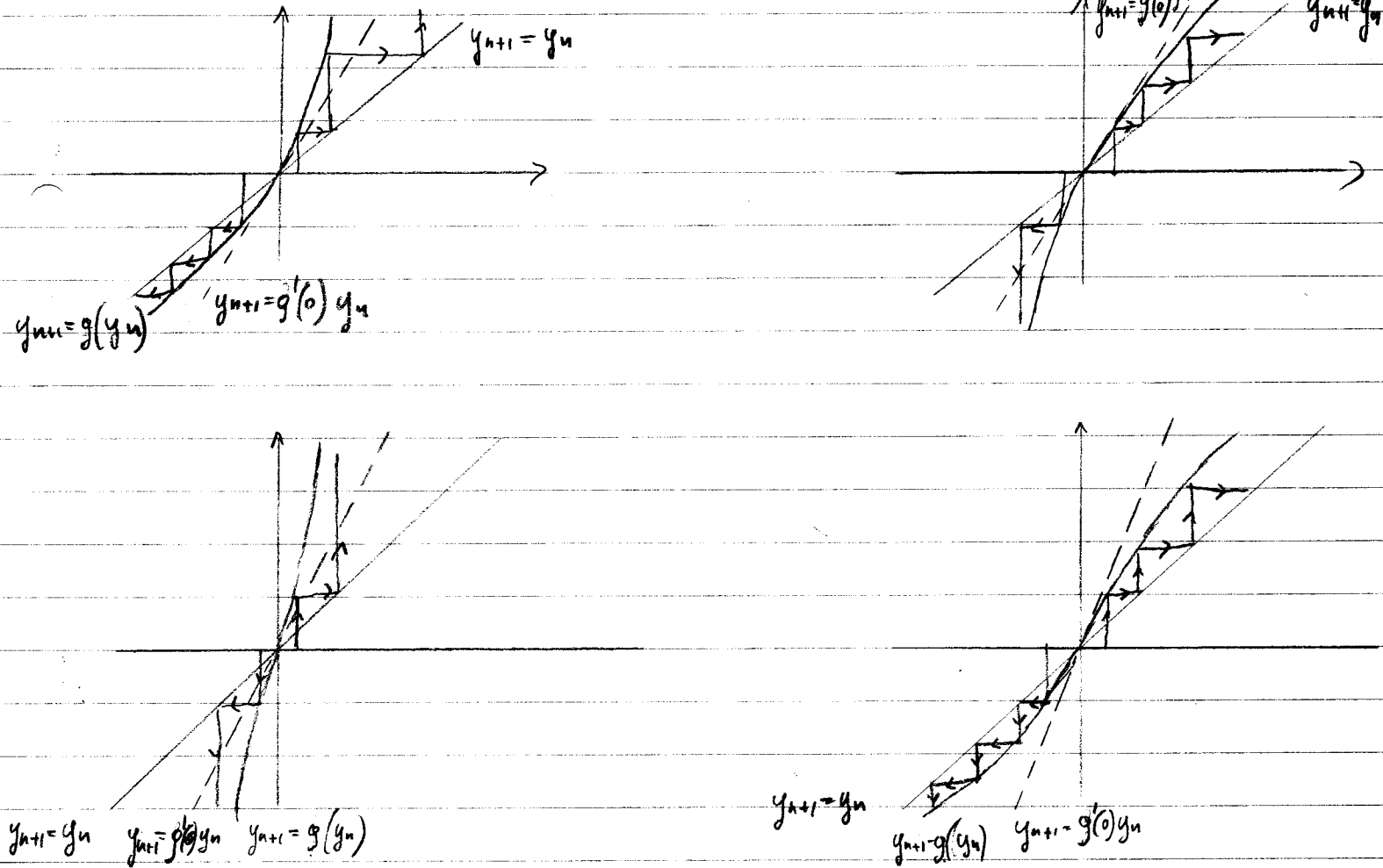
$$(1.5) \quad y_{n+1} = g'(0) y_n + o(y_n) \quad g(y) = f(y + x_e) - f(x_e)$$

Quindi, l'equilibrio x_e di (1.1) corrisponde a $y_e = 0$ per la (1.5), la cui stabilità dipende dai valori assunti da g' in $y = 0$. Distinguiamo i casi seguenti:

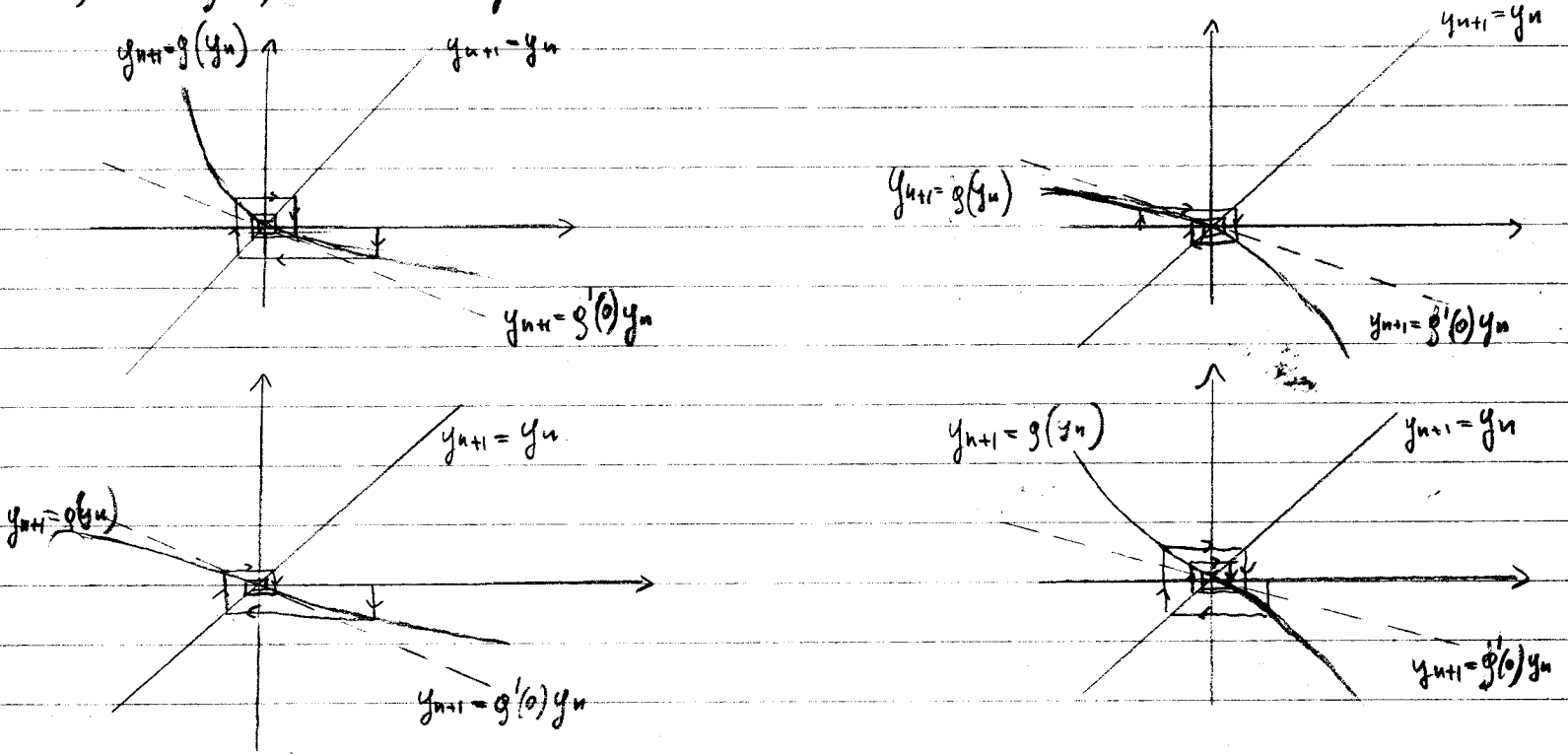
a) $0 < g'(0) < 1 \Rightarrow y_e = 0$ é atractivo



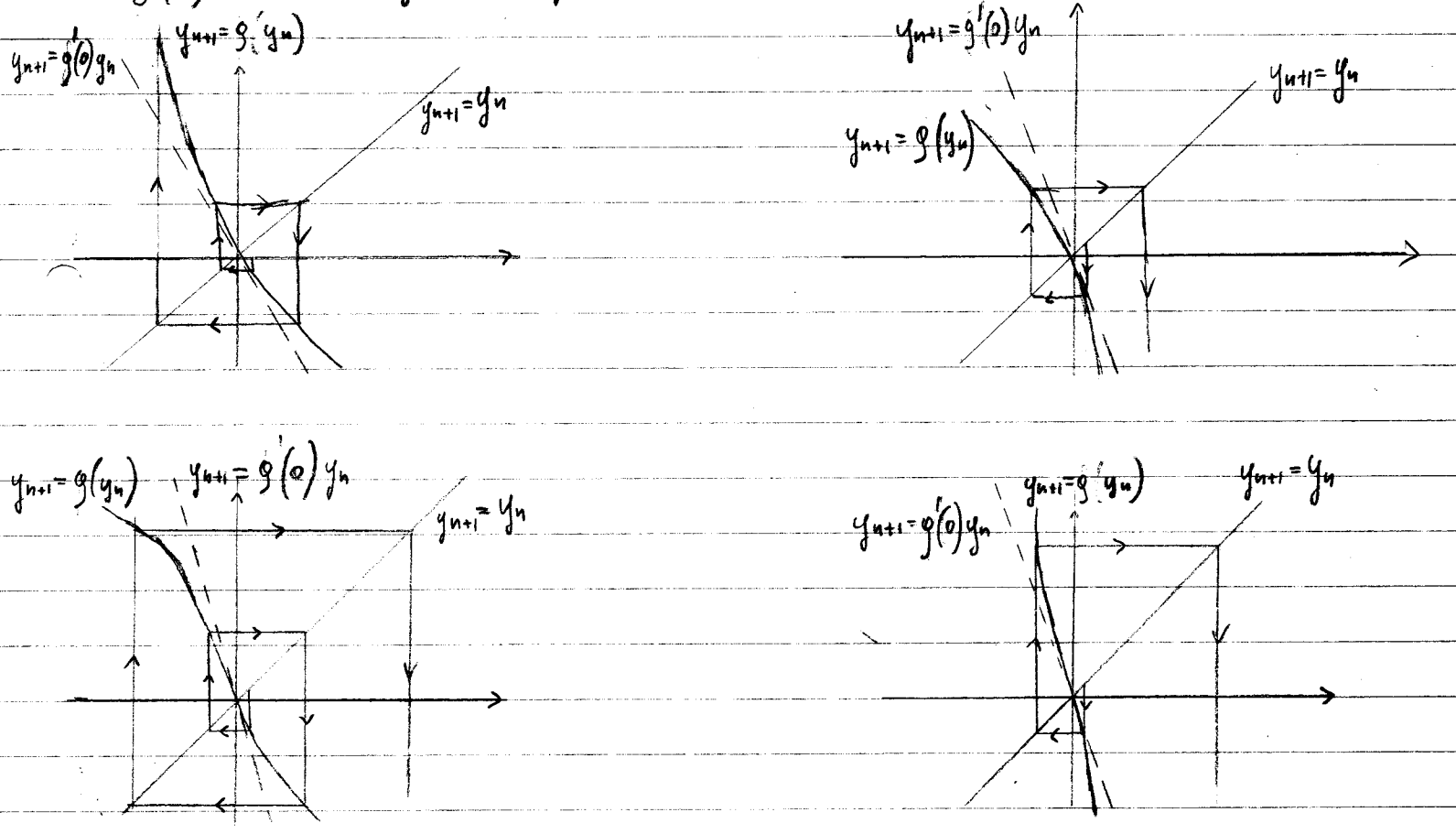
b) $1 < g'(0) \Rightarrow y_e = 0$ é repulsivo



c) $-1 < g'(0) < 0 \Rightarrow y_e = 0 \bar{e}$ attrattivo



d) $g'(0) < -1 \Rightarrow y_e = \bar{e}$ repulsivo



N.B. A differenza dei casi a) e b) in cui le orbite che nascono in un'opportuna intorno di y_e sono monotone, nei casi c) e d) le orbite sono oscillanti: oscillazioni "forzate" nel caso c) e oscillazioni "smorzate" nel caso d).

(le intuizioni dei casi a), b), c), d) possono essere riassunte nel seguente teorema

Teorema Sia $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione di classe C^1 e x_e un equilibrio della mappa

$$x_{n+1} = f(x_n).$$

Allora:

- i) se $|f'(x_e)| < 1$, x_e è asintoticamente stabile,
- ii) se $|f'(x_e)| > 1$, x_e è instabile.

Per una dimostrazione più analitica si veda [HSD, pag. 330].
MK, pag. 73

N.B. Il Teorema suddetto non dà alcuna informazione nel caso in cui

$$|f'(x_e)| = 1$$

In tal caso, x_e è detto equilibrio non iperbolico e si analizza valutando le derivate successive.

Esercizio Verificare che il caso $f'(x_e) = 0$ rientra nel caso i)

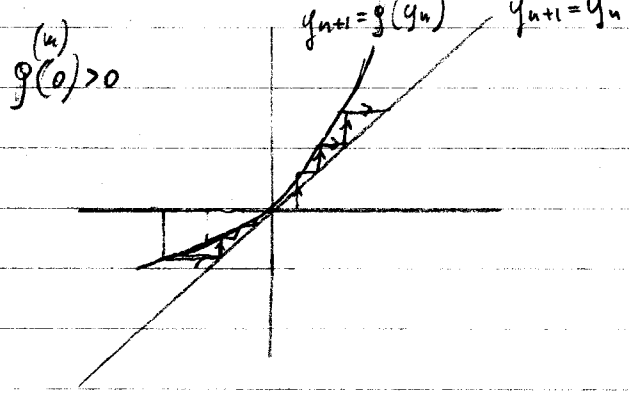
Caso di equilibrio non iperbolico: $|f'(x_e)| = 1$

Distinguiamo i 2 sottocasi.

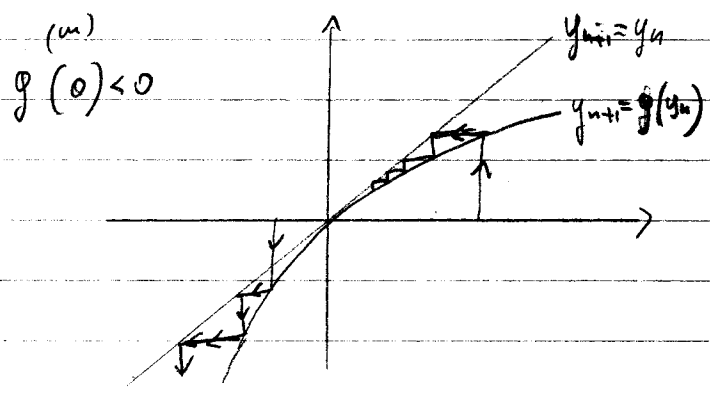
a) $f'(x_e) = 1$. Allora la mappa (1.5) diventa

$$(5.1) \quad y_{n+1} = y_n + \frac{g^{(m)}(0)}{m!} y_n^m + o(y_n^m) \quad m \geq 1$$

i) se m è pari

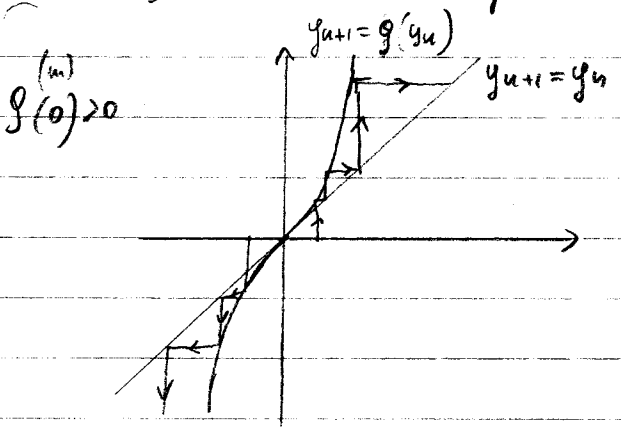


sella

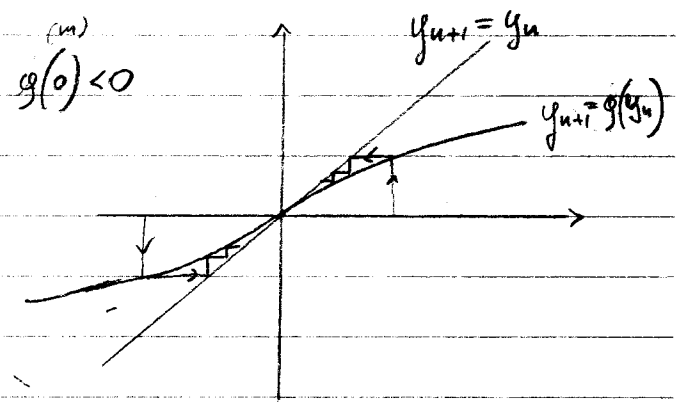


sella

ii) se m è dispari



repulsore

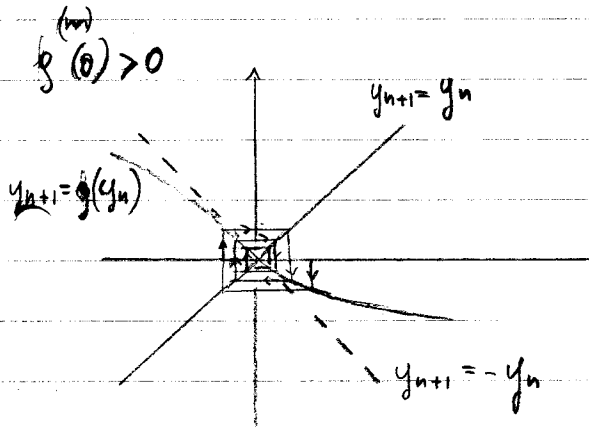


attrattore

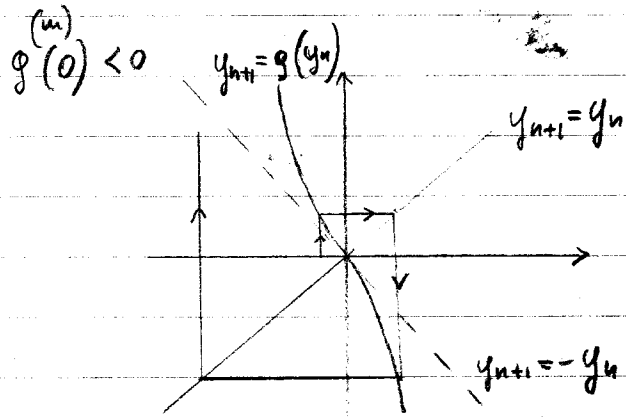
b) $f'(x_c) = -1$. Allora la mappa (1.5) diventa

$$(6.1) \quad y_{n+1} = -y_n + \frac{g^{(m)}(0)}{m!} y_n^m + \frac{g^{(m+1)}(0)}{(m+1)!} y_n^{m+1} + O(y_n^{m+1})$$

i) se m è dispari

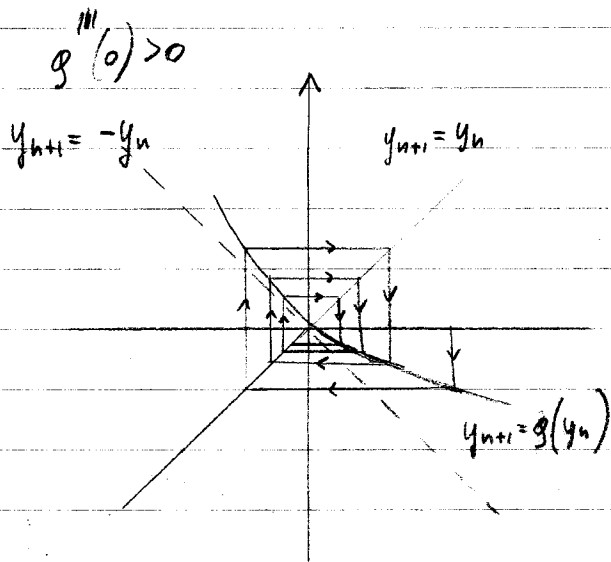


attrattore

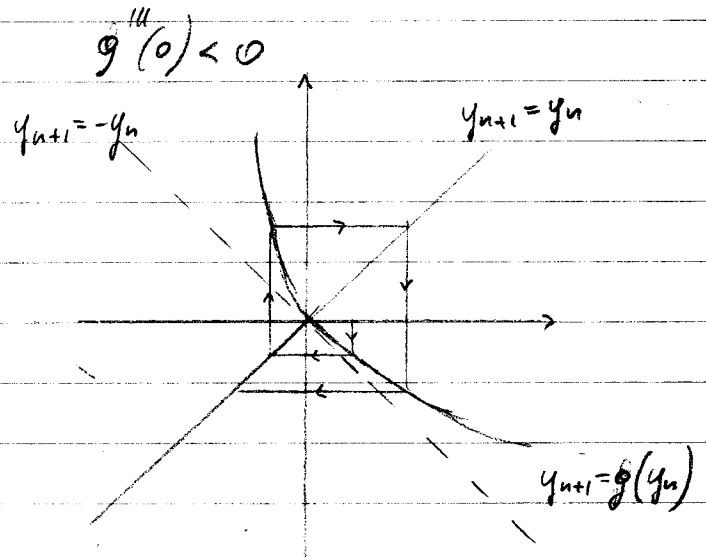


repulsore

ii) se m è pari il segno di $g^{(m)}(0)$ non basta a determinare la stabilità dell'equilibrio, come dimostrano gli esempi seguenti, entrambi con $g''(0) > 0$



attrattore



repulsore

Comunque, poiché sia in i) sia in ii) le orbite sono oscillatorie, conviene considerare separatamente le iterate pari

$$(7.1) \quad \{y_0, y_2, y_4, \dots, y_{2k}, \dots\}$$

e le iterate dispari

$$(7.2) \quad \{y_1, y_3, y_5, \dots, y_{2k+1}, \dots\}$$

che sono, entrambe, orbite monotone della mappa

$$(7.3) \quad y_{n+1} = (g \circ g)(y_n) = g^2(y_n)$$

con dato iniziale y_0 e $y_1 = g(y_0)$, rispettivamente.

E' chiaro che $y_e = 0$ è un punto fisso anche delle mappe (7.3).

(*) Inoltre se \bar{e} è un attrattore (rs. repulsore) per la mappa g^2 , lo è anche per la mappa g (vedi N.B. pag. 8). Scriviamo esplicitamente la g^2 , cioè l'iterata seconda della mappa (6.1). Distinguiamo 2 casi:

$$(7.4) \quad \text{se } m=2 \quad y_{n+2} = g^2(y_n) = y_n - 2(a_1 + a_0^2)y_n^3 + o(y_n^3)$$

$$(7.5) \quad \text{se } m > 2 \quad y_{n+2} = g^2(y_n) = y_n - a_0(1 - (-1)^m)y_n^m - a_1(1 - (-1)^{m+1})y_n^{m+1} + o(y_n^{m+1}),$$

dove $a_0 := g^{(m)}(0)/m!$ e $a_1 := g^{(m+1)}(0)/(m+1)!$.

In entrambi, $y_e = 0$ è un punto fisso non iperbolico con derivate prima $\lambda = 1$, cioè il caso a) di pag. 5.

Nel caso $m=2$, la g^2 ha la forma (7.4), che corrisponde al caso a), o al caso ii) se $(a_1 + a_0^2) \neq 0$. Quindi:

$$(7.6) \quad \text{se } m=2 \quad \text{e se } (a_1 + a_0^2) \begin{cases} > 0 \Rightarrow \text{attrattore} \\ = 0 \Rightarrow \text{caso dubbio} \\ < 0 \Rightarrow \text{repulsore} \end{cases}$$

Invece, se $m > 2$ la g^2 ha la forma (7.5). Distinguiamo 2 casi:

se m è dispari $y_{n+2} = y_n - 2a_0 y_n^m + o(y_n^{m+1})$

se m è pari $y_{n+2} = y_n - 2a_1 y_n^{m+1} + o(y_n^{m+1})$

In entrambi i casi, il termine di grado inferiore (ma superiore a 1) è di grado dispari, corrispondente, di modo, al caso a), sotto caso ii) di pag. 5. Quindi, si ottiene:

se m è dispari e se a_0	$> 0 \Rightarrow$ attrattore	} cioè dimertà che per m pari $f'(x_e) = -1$, la stabilità di x_e è la stessa per f e f^2 .
	$< 0 \Rightarrow$ repulsore	
se m è pari e se a_1	$> 0 \Rightarrow$ attrattore	
	$< 0 \Rightarrow$ repulsore	

Ricapitolando, vale il seguente:

Teorema Sia x_e un punto fisso non iperbolico della mappa

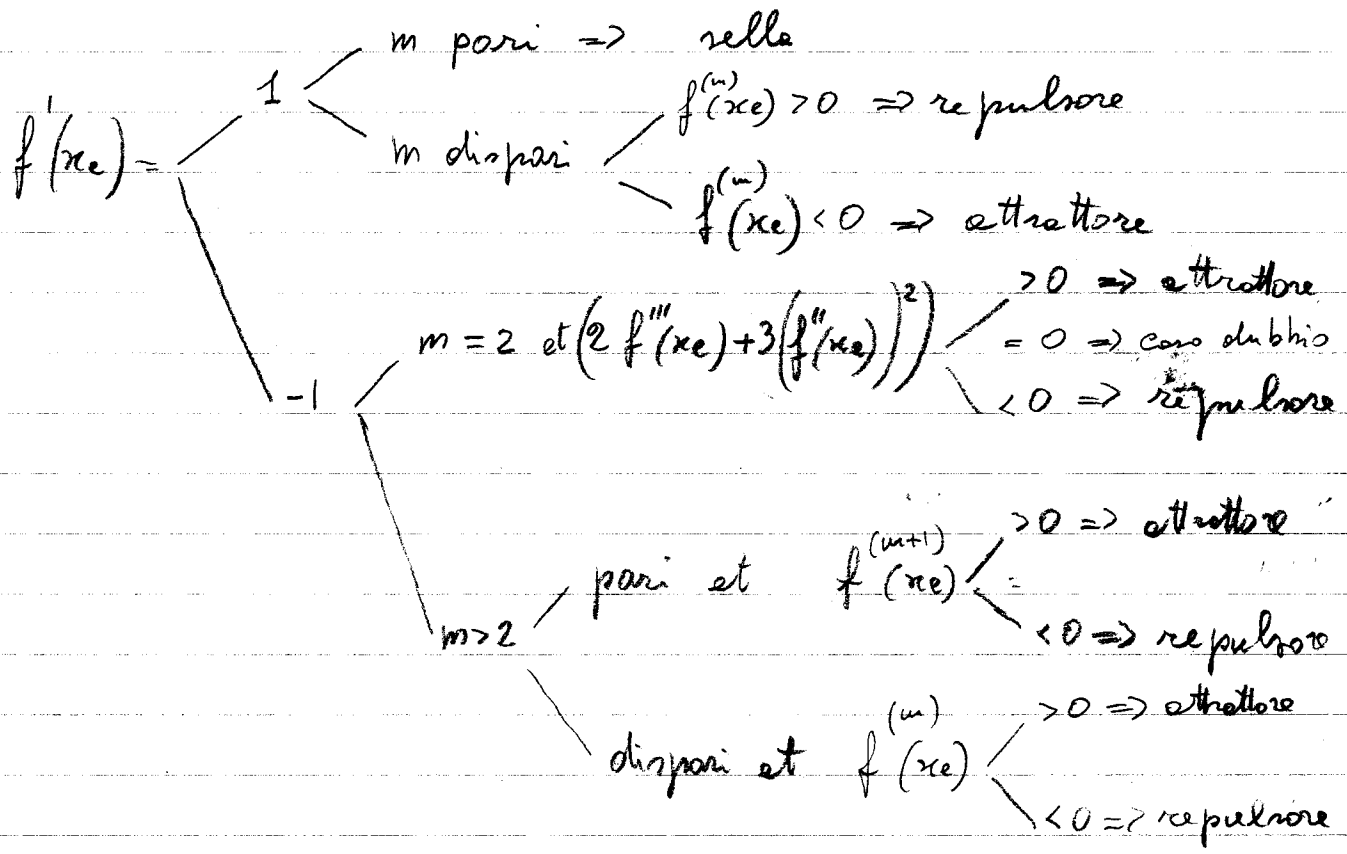
$$x_{n+1} = f(x_n)$$

e sia $f^{(m)}(x_e)$ la derivata non nulla di ordine più basso, con $m > 1$.

Vale la seguente tabella:

N.B. L'affermazione (*) di pag. 7 si basa sulla seguente:

Prop. Sia $(a_n)_{n \in \mathbb{N}}$ una successione numerica reale. Se la sottosuccessione con indici pari e quella con indici dispari convergono allo stesso limite allora anche $(a_n)_{n \in \mathbb{N}}$ converge allo stesso limite. Vale anche il viceversa.



da cui segue immediatamente l'instabilità o la stabilità asintotica del punto fisso.